



*DECRETO RETTORALE N.72542 (376 /2017
del 15 maggio 2017*

**Selezione per il conferimento di n. 11 (undici) Borse di ricerca semestrali
sui Settori Scientifico Disciplinari dell'Area delle Scienze Giuridiche**

IL RETTORE

- VISTO l'art. 18 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, che disciplina la partecipazione a gruppi e progetti di ricerca delle università;
- VISTO il decreto-legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012;
- VISTO il Regolamento per le borse di ricerca emanato con decreto rettorale n. 54/2013 prot. 6985 del 25 gennaio 2013;
- VISTA la Convenzione stipulata in data 23 dicembre 2016 tra la Regione Toscana, la Corte d'Appello di Firenze e le Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena riguardante l'attivazione di 56 (cinquantasei) borse di ricerca, di cui n. 30 (trenta) presso l'Università degli Studi di Firenze, finalizzate alla promozione di attività teoriche e pratico-applicative funzionali alla completa digitalizzazione degli atti nei processi di primo grado pendenti dinanzi ai Tribunali della Toscana e dinanzi alla Corte d'Appello di Firenze;
- VISTO l'impegno della Regione Toscana a mettere a disposizione i fondi di cui all'art. 8 della Legge regionale 4 ottobre 2016, n. 67, per la copertura di 56 (cinquantasei) borse di ricerca semestrali del valore di 6.000,00 (seimila) Euro ciascuna;
- PRESO ATTO che dieci vincitori del Bando D.R. 1254/2016, prot. 185339 del 27 dicembre 2016, per il conferimento di 30 Borse di ricerca semestrali sui Settori Scientifico Disciplinari dell'Area delle Scienze Giuridiche, hanno rinunciato alla borsa prima dell'inizio dell'attività;
- TENUTO CONTO inoltre che, al termine delle procedure di selezione, risultava non conferita una borsa di ricerca presso il Tribunale di Prato;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 422 del 18 aprile 2017 con la quale viene proposto un Addendum alla Convenzione sopra citata al fine di estendere la fruibilità della selezione ad una più ampia platea di destinatari;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 10 maggio 2017 con la quale è approvata la stipula dell'Addendum tra la Regione Toscana, la Corte d'Appello di Firenze e l'Università degli Studi di Firenze,

nonché l'emanazione del bando per il conferimento delle undici borse semestrali rimaste non attribuite;

DECRETA

E' bandito un concorso, per titoli/curriculum e colloquio, per l'assegnazione di n. **11 (undici) borse di ricerca**, finalizzate alla creazione di banche dati di giurisprudenza di merito ed alla digitalizzazione degli atti nei processi di primo grado pendenti dinanzi ai Tribunali di Firenze, di Prato e di Pistoia e dinanzi alla Corte d'Appello di Firenze, sui Settori Scientifico Disciplinari dell'Area CUN 12 (*Scienze Giuridiche*), referente il Dipartimento di Scienze Giuridiche, finanziate dalla Regione Toscana con fondi di cui all'art. 8 della Legge regionale 4 ottobre 2016, n. 67, della durata di 6 (sei) mesi pari a 6.000,00 Euro lordi, afferenti al Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze.

Le attività dei borsisti si svolgeranno, secondo uno schema di ripartizione aderente alle peculiari connotazioni dei singoli Uffici Giudiziari, come sotto indicato:

- 1 (una) Borsa di ricerca presso la Corte d'Appello di Firenze;
- 3 (tre) Borse di ricerca presso il Tribunale di Firenze
- 5 (cinque) Borse di ricerca presso il Tribunale di Prato
- 2 (due) Borse di ricerca presso il Tribunale di Pistoia

Art. 1 - Requisiti di ammissione

Possono accedere al concorso i candidati in possesso di **Laurea in Giurisprudenza** quadriennale vecchio ordinamento, oppure laurea specialistica in Giurisprudenza oppure laurea magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico **conseguita presso l'Università degli Studi di Firenze entro il 15 aprile 2017, con punteggio uguale o superiore a 100/110**, che, alla stessa data del 15 aprile 2017, non abbiano ancora compiuto **40 anni**.

Le borse di cui al presente bando sono incompatibili con l'esercizio della professione forense o della relativa pratica professionale nel circondario del Tribunale dove viene espletata l'attività di borsista.

Le borse inoltre non sono cumulabili con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né sono altresì cumulabili con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.

L'attività del borsista deve essere svolta continuativamente; interruzioni ingiustificate dell'attività di ricerca comportano la decadenza dal godimento della borsa.

Il godimento della borsa non costituisce un rapporto di lavoro, né dà luogo - salvo che la legge non disponga diversamente - al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali.

Art. 2 - Domanda di partecipazione

Il termine perentorio per la presentazione delle domande è il 5 giugno 2017.

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo il fac-simile allegato, dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica:

- Posta elettronica certificata all'indirizzo: ricerca.relint@pec.unifi.it
- Posta elettronica all'indirizzo: bandi.ricerca@adm.unifi.it

Per le domande inviate tramite posta elettronica certificata fa fede la data della ricevuta di ritorno inviata automaticamente dal gestore PEC, per quelle inviate per posta elettronica la data del terminale di questa università che le riceve.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da responsabilità di terzi.

Al fine di accertarsi della effettiva ricezione e della correttezza della propria domanda, possono rivolgersi **all'Area Servizi alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Unità di processo "Servizi alla Ricerca" – Reclutamento risorse per la ricerca** - di questo Ateneo (Tel. + 39 055- 2751905-6-7).

Nella domanda il concorrente dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza ed il domicilio eletto ai fini del concorso, il proprio recapito telefonico, la mail;
- i titoli di studio conseguiti, la data, la sede del conseguimento e la votazione riportata nell'esame finale di laurea;
- l'ufficio giudiziario presso il quale chiede di svolgere l'attività di ricerca;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

La domanda e tutte le dichiarazioni, nonché tutti i documenti allegati, devono essere sottoscritti con firma autografa.

Alla domanda deve essere allegata, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, **copia di un valido documento di identità** del sottoscrittore.

Il concorrente dovrà inoltre allegare:

- un abstract della tesi di laurea (da 3 a 5 pagine);

- un *curriculum vitae et studiorum*,
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile ai fini del concorso;
- copia del codice fiscale.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

Art. 3 - Procedure per la selezione

La Commissione giudicatrice, nominata con Decreto Rettorale, è costituita da tre professori universitari o ricercatori a tempo indeterminato in materia giuridiche su proposta dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze.

La Commissione Giudicatrice dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti di cui 40 per la valutazione dei titoli/curriculum e 60 per la prova orale.

Sarà cura della Commissione stabilire i criteri per la valutazione dei titoli/curriculum.

La valutazione dei titoli/curriculum deve precedere quella relativa al colloquio. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60 punti.

I candidati per essere ritenuti idonei devono conseguire un punteggio finale complessivo di almeno 60/100.

Gli ammessi ai colloqui e le relative date di svolgimento degli stessi saranno pubblicati sul sito web di Ateneo alla pagina: <http://www.unifi.it/p392.html>

I colloqui verteranno su argomenti di diritto processuale penale e civile, di ordinamento giudiziario, di informatica giuridica.

Saranno formulate graduatorie separate per ciascuno degli Uffici Giudiziari presso i quali è previsto che vengano svolte le attività dei borsisti. Nel caso in cui una graduatoria non ricopra tutti i posti disponibili, verrà dato seguito allo scorrimento di altra graduatoria in base all'ordine del maggior punteggio riportato dai candidati idonei e non vincitori.

Art. 4 - Conferimento della borsa di ricerca

Le borse saranno conferite, con Decreto Rettorale, previa verifica del possesso da parte dei candidati dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla valutazione.

Il decreto di approvazione degli atti sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale e sul sito web dell'Ateneo: <http://www.unifi.it/p392.html>

I vincitori saranno convocati via mail per presentare una dichiarazione di accettazione con l'impegno a svolgere l'attività prevista dal **20 giugno 2017** fino al **19 dicembre 2017**.

La borsa, pari a 6.000,00.Euro al lordo di ogni onere, sarà erogata con pagamento mensile posticipato, previa presentazione dei documenti di rito e l'accertamento dei requisiti prescritti.

A metà del periodo di svolgimento della ricerca, il borsista sarà tenuto a presentare una relazione concordata con il Responsabile Scientifico Universitario indicato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche e con il Tutor nominato dalla Corte d'Appello di Firenze, che attesterà il corretto e regolare svolgimento dell'attività al fine della prosecuzione della borsa. In caso contrario, sarà interrotta l'erogazione della borsa. Al termine del periodo di fruizione, il borsista dovrà presentare al Responsabile Scientifico Universitario una **relazione finale** sull'attività svolta. Per quanto riguarda gli aspetti assicurativi si applica quanto previsto in materia dall'Ateneo.

La borsa di ricerca si avvale dell'esenzione prevista dall'art. 4 comma 3 della Legge 2010/1998, così come chiarito dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 120/E del 22/11/2010.

Nel caso in cui la normativa fiscale sia modificata durante il godimento della borsa, il beneficiario sarà tempestivamente informato.

Art.5 – Ingiustificata interruzione - Sospensione-Rinuncia

In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca, con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche, sentito il Responsabile, verrà dichiarata la decadenza dalla fruizione della borsa.

L'attività del borsista e la relativa borsa, a richiesta dell'interessato, possono essere sospese con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche nei periodi di assenza dovuti a maternità o grave e documentata malattia di durata superiore ai 30 giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere recuperati.

Il titolare della borsa che intenda rinunciare è tenuto a darne comunicazione al Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo effettivo di godimento della borsa fino alla data di decadenza o di rinuncia.

Art. 6 Rinnovi

La borsa potrà essere rinnovata con decreto del Rettore per non più di due volte consecutive, purché entro una durata complessiva massima di tre anni.

Il rinnovo è comunque subordinato all'eventuale rinnovo della Convenzione di cui in premessa.

Art. 7 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è Cinzia Vacca, Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico – Unità di processo “Servizi alla Ricerca” – Reclutamento risorse per la ricerca - Viale Morgagni n. 40-44, e-mail cinzia.vacca@unifi.it

Art. 8 – Pubblicità

Il testo del presente bando sarà pubblicato sull’Albo Ufficiale di Ateneo <http://www.unifi.it/albo-ufficiale.html> ed inoltre sulla pagina: <http://www.unifi.it/p392.html>

Art.9 -Trattamento dei dati personali

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi dei Regolamenti di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell’Università degli Studi di Firenze e per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell’eventuale procedimento di conferimento della borsa. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Firenze, 15 maggio 2017

IL RETTORE
F.to Prof. Luigi Dei

Facsimile domanda di partecipazione alla selezione per n. 11 borse di ricerca

AL MAGNIFICO RETTORE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
FIRENZE

__L__ sottoscritt__ (nome e cognome) _____
nat__ a _____ Prov. _____ il _____
residenza anagrafica: Comune _____ Prov. _____
indirizzo _____ n. _____
CAP _____ Cod. Fiscale n. _____ (allegare
copia C.F.) tel. _____ cell. _____
e-mail _____ PEC: _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare al concorso per n. 11 borse di studio e ricerca semestrale su settori scientifico disciplinari dell'area delle scienze giuridiche dell'importo di € 6.000,00= presso il seguente Ufficio Giudiziario (***ciascun candidato deve optare per una sola sede***):

- Corte d'Appello di Firenze
 Tribunale di Firenze
 Tribunale di Prato
 Tribunale di Pistoia

di cui al bando di concorso emanato con Decreto Rettorale Rep. _____ Prot. _____ del _____.

DICHIARA

(D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s. m. e i.)

• **Di eleggere** il seguente indirizzo e-mail quale domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla presente selezione:

• **Di essere** cittadino _____;

• **Di essere in possesso** del Diploma di Laurea:

- Vecchio Ordinamento
- Magistrale, a ciclo unico
- Specialistica

in: **GIURISPRUDENZA** (come richiesto dal bando di concorso), conseguito presso l'Università degli Studi di Firenze in data _____ con punteggio di _____ su 110;
(titolo tesi) _____;

• **Di NON INCORRERE** nelle incompatibilità previste all'art. 1 del suddetto bando di concorso per le quali si renderebbe impossibile l'attribuzione della borsa.

IN PARTICOLARE DI NON ESERCITARE LA PROFESSIONE FORENSE O LA RELATIVA PRATICA PROFESSIONALE NEL CIRCONDARIO DELL'UFFICIO GIUDIZIARIO PRESSO IL QUALE CHIEDE DI PRESTARE LA PROPRIA ATTIVITÀ DI BORSISTA.

• **Di non avere** un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Scienze Giuridiche, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

• **DICHIARA** di essere diversamente abile e di avere necessità dei seguenti ausili per sostenere colloquio
_____;

Per i diversamente abili, si intendono: - gli studenti in possesso di certificazione di invalidità ai sensi dell' art. 3 della legge 05/ 02/1992 n. 104, anche con invalidità inferiore al 66%; - gli studenti in possesso di una certificazione ai sensi della Legge 08/10/2010 n. 170 – Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico; - gli studenti comunitari ed extracomunitari, che sono in possesso di una regolare certificazione di disabilità o di una certificazione di Dsa, acquisita nel proprio paese d'origine

- **Di dare** tempestiva comunicazione di eventuale variazione a quanto sopra dichiarato;
- **Di produrre**, in caso di vincita della borsa, copia della documentazione riguardante i titoli posseduti e dichiarati;
- **Dichiara inoltre di aver preso visione di quanto indicato nel bando di concorso.**

Allega alla presente:

- a) Abstract della tesi di laurea (da 3 a 5 pagine)
- b) Curriculum Vitae e Studiorum
- c) Copia del codice fiscale
- d) Altri titoli in originale o in copia di cui ne attesta la conformità all'originale

Elencare:

1) _____

2) _____

3) _____

__I__ sottoscritt__ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

__I__ sottoscritt__ dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi dell'art. 76 del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

Luogo e data _____

IL RICHIEDENTE

FIRMA _____